

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

Riforma finanziaria

Il giornale « Il Secolo » ha aperto un referendum fra i principali uomini politici, per sapere le loro idee circa una possibile riforma finanziaria. Tutti sono d'accordo nel ritenere che non è possibile un aumento di tributi, poi che il contribuente italiano è gravemente onerato ed i suoi sacrifici arrivano sino all'eroismo. E' necessario invece che sia fatta un'equa ripartizione e che lo stesso metodo di riscossione sia modificato. Bisogna riconoscere che il problema è così complesso che la soluzione non è facile; ma si deve anche convenire che i nuovi tempi reclamano la democratizzazione dei nostri sistemi tributari. Da quando lo statista tedesco Wagner in Germania mostrò col suo classico « Trattato di Scienza delle Finanze » che nelle tasse oltre un interesse economico vi è anche un interesse politico, in tutte le nazioni si è avuta una partecipazione diretta del popolo, nella discussione della tassabilità. In Germania si è avuta una crisi di Gabinetto col Bulow per la riforma dei tributi ed in Francia il ministro Caillaux non ha potuto dopo tante fatiche fare approvare il suo progetto d'imposta sui redditi.

In Italia ci accorgiamo solamente adesso dell'impellente bisogno, poichè le condizioni del nostro Bilancio e le continue richieste di aumento di stipendi richiedono maggiori introiti nelle casse dello Stato. Come ripareremo?

E' inutile dissimularlo, degli agravi è necessario che ci siano; ma ragioni di giustizia vogliono che essi pesino su chi meno paga. Perciò il legislatore dev'essere dotato di grande equanimità e soprattutto di grande discernimento. Il popolo poi deve vigilare perchè indirettamente non si faccia sopportare il peso dalle classi non abbienti e ciò che è peggio da chi non possiede nulla. Vediamo quindi di quale e quanto interesse sia per tutti questo nuovo ordinamento finanziario.

Nella vita amministrativa dei nostri Comuni e specialmente dell'Italia meridionale assistiamo ad una permanente apatia per ciò che riguarda i cespiti di entrata. Il dazio consumo, che delle imposte indirette è la peggiore poichè è contro tutti i canoni che la mente dell'economista abbia potuto escogitare, grava orribilmente. Le maggioranze non si muovono e ciò significa che il contribuente sa solamente masticare bestemmie nel momento che paga, ma è inetto a fare una viva agitazione per il suo più vitale interesse. E' facile dedurre da

ciò che l'abitudine di tacere e di soffrire farà sì che lo stesso Parlamento italiano, se così vorrà, non sarà molestato nè da lagnanze nè da più serie imposizioni nel caso prepari leggi finanziarie che ledano i diritti di chi dovrebbe essere rispettato. Noi ci auguriamo che il bene della patria e la civiltà impongano ai nostri rappresentanti veri sentimenti di giustizia.

DRAPPI E DAMASCHI

Il castigo di Alfonso XIII a suo cugino.

A proposito del castigo inflitto da Re Alfonso XIII al cugino don Alfonso Orleans, sposatosi senza il suo consenso con la principessa protestante, un corrispondente da Madrid afferma che si è trattato d'una semplice commedia. Coloro che avvicinano il giovane principe si sono meravigliati di vedere accogliere la grave punizione con indifferenza. A Corte ha destato meraviglia anche l'indifferenza di Alfonso XIII, che pure aveva una grandissima simpatia pel cugino. Ora però si è scoperto il segreto del loro contegno.

Il Re e il cugino erano d'accordo. Il Re tempo fa disse a don Alfonso: « sposati quando vuoi e con chi vuoi. Però, siccome devo renderne conto al papa e ai ministri, custodi delle tradizioni, sono costretto a privarti dei titoli e ad infliggerti un castigo. Ma cessato il chiasso ti restituirò i titoli ed il resto.

La notizia trapelò nel pubblico, e all'infuori degli intransigenti che continuano a borbottare, i buoni spagnuoli si compiacciono dello spirito mostrato dal loro Re.

A quanti, usi serve la carta.

Il consumo della carta ha assunto oggi delle proporzioni enormi. Basti dire che gli Stati Uniti d'America ne producono ogni anno quasi un milione e mezzo di tonnellate. Seguono la Germania con 850 mila tonnellate, l'Inghilterra con 250 mila, la Francia con 380 mila, e perfino il Giappone con oltre 100 mila tonnellate.

Non è da meravigliare perciò che qualche tempo fa sia stato levato un grido d'allarme, perchè si teme che venga a mancare la materia prima.

Come mai tanto consumo? La sola stampa nelle sue forme più svariate, dal libro al giornale, non basterebbe a spiegarlo; ma la carta serve anche a tante altre industrie che con la stampa non hanno nulla che vedere.

Per esempio, il Municipio di Berlino ne fa delle piastrelle per lastricare le vie. In Giappone si fanno con la carta dei vetri, pareti, fazzoletti, ombrelli, coperte da vetture e perfino dello spago; in America stivaletti, impermeabili e poi piatti, botti, ruote di vagoni; a Londra dei cerini ed un industriale di Doubs ha trovato modo di confezionare delle calze da signora con filo d'una finezza da fare invidia alla seta.

Ma il colmo è raggiunto da alcuni laboratori austriaci, dove hanno trovato modo di fabbricare dei denti posticci d'una resistenza e naturalmente d'una bianchezza inverosimile.

L'età delle donne in tribunale.

Per tacito consenso si ammette che Vienna e Parigi si rassomiglino; ma chi fa questa affermazione generalmente non è mai stato a Vienna, nè a Parigi. Troppo diversi sono i caratteri edilizi della città e quelli della popolazione. A Vienna tutto è pesante, massiccio, musone; a Parigi tutto è leggero, svelto, gaio.

Ma se anche ciò non fosse, vi narro un fattarello che vi dimostrerà l'abisso che corre fra Vienna e Parigi e qualsiasi altra città latina in fatto di leggi e di rispetti umani.

Tempo fa un'artista drammatica fu chiamata in tribunale come testimone d'una scena che non la riguardava. Il Presidente, un po' per dovere e molto per curiosità, domandò all'attrice l'età sua. Naturalmente, come hanno sempre fatto le figlie d'Eva, come fanno e come faranno sempre, l'attrice tenne giù dal conto un paio d'annetti che generalmente non contano, perchè sono quelli della balia, e invece di dire 29 anni, ne accusò soltanto 27.

Un'amica pietosa — vi sono sempre le amiche benevolenti — credette opportuno di dire al presidente che la teste non disse il vero, perchè aveva 29 e non 27 anni.

Apriti cielo!

— Ah voi ingannate il Tribunale! — urla il presidente. — Ah, voi mentite davanti alla giustizia! Ah, voi dopo aver giurato siete spergiurali! Orrore! Infamia! Ecco il codice; articolo tale, pel vostro delitto dovete andare in prigione!

E senz'altro viene condannata la povera attrice, e viene arrestata mezzo svenuta per quell'uragano scatenatosi sui suoi 29 e non 27 anni, con grande soddisfazione della sua dolce amica che l'aveva siffattamente compromessa.

Quanto pagherai la fotografia di questa nobile amica dell'attrice!

In Italia, in Francia, dovunque, il giudice avrebbe fatto un risolino sotto i baffi; tutto al più avrebbe detto all'attrice: Oh come li portate bene i vostri 27 anni! Ma a Vienna non si scherza: una bugia che non fa male a nessuno, che è compiacita sempre con simpatia, che è quasi naturale, diventa un delitto passibile di galera!

Ringraziamo il cielo che di Vienna ce n'è una sola; che se tutti i giudici fossero come i viennesi che difendono la morale a giorni di prigione, bisognerebbe fare tante carceri quante sono le città.

I deputati della Duma.

Gli aneddoti abbondano sui deputati russi della Duma.

Un deputato lasciò Pietroburgo, dichiarandosi assolutamente incapace di adempiere al suo mandato: il poveretto era un umile contadino, appena alfabeto, strappato da un piccolo semi-selvaggio paese della steppa. Un altro fu colpito da alienazione mentale appena giunto nella capitale russa. Andreonoff, che pronunziò un notevole discorso all'apertura dell'assemblea, morì in piena salute.

Ecco ora l'ultimo aneddoto. Due deputati chiesero al presidente della Duma, Murontzeff, un congedo, perchè la vita di Pietroburgo era troppo costosa per la loro borsa. Essi ricevevano, come tutti i deputati, 20 rubli al giorno, somma non disprezzabile; ma i due poveretti avevano promesso ai propri elettori d'inviar loro 19 rubli al giorno, e, per quanto modesti e frugali essi fossero, non riuscirono assolutamente a vivere nella capitale dello Czar con un solo rublo al giorno.

Quanto sono diversi i nostri rappresentanti ahimè!

Massime e pensieri.

La buona moglie deve fare della casa un luogo di perfetto riposo. La casa ove non regna amore, non può essere luogo di quiete; imperciocchè non si ha mai riposo di mente nè pace di spirito, senza l'intervento dei gentili affetti.

Saltarello.

Se gli insetti disturbano il tuo sonno
Colla Razzia solo cacciar si ponno.

GIUSTIZIA

In tempi remoti le Farmacie erano in genere altrettanti Laboratori Chimici, ove i Farmacisti preparavano tutto ciò che occorreva per il loro esercizio farmaceutico di quell'epoca.

Mi sovviene, spesso con senso di stima ed affetto dei Signori Raffaele Favja seniore, e Cellie Benigno, lavorare indefessamente e scrupolosamente intorno ai fornelli, ai evogiuoli, ai filtri, ai matras, alle coppette, ai reagenti chimici, ai Microscopi, per preparare medicinali e per eseguire analisi chimico-batterioscopiche dei secreti ed escreti dell'organismo umano, onde chiarire diagnosi dubbie od affatto oscure.

In prosieguo per il progresso continuo della medicina e della chirurgia, sorsero nuovi bisogni e nuovi sussidi ed i farmacisti dovettero fornirsi dalle Drogherie e dalle Ditte nazionali ed estere d'incontrastato valore, per gli articoli della medicazione alla Lister, di soluzioni titolate e con esattezza scrupolosa dosate per le iniezioni ipodermiche ed intravenose, e per le specialità diverse e di opoterapia.

Per quanto molteplici sono gli attuali mezzi speciali, altrettanto dev'essere la sagacia e la coltura del farmacista moderno.

Oggi per conseguire il Diploma in Farmacia i giovani sono obbligati a compiere studi di maggior lena per estensione e comprensione, e quindi obbligati esser lontani per un maggior numero di anni dalle loro famiglie con maggiore dispendio. Dopo tante durate fatiche e studi e sacrifici pecuniari, essi dovrebbero meritare maggiore guarentigia nel loro esercizio professionale.

Gli uomini competenti, le Federazioni Sanitarie, i Consigli superiori, gli Istituti Scientifici, le Accademie, i preposti alla cosa pubblica, dovrebbero correggere e scongiurare certi monopoli farmaceutico-commerciali — vere palestre d'illeciti guadagni — sotto la bandiera della utilità pubblica e privata! e che terminano, come il Mostro oraziano in un'inganno ed in danno di legittimi e legali in spreto delle Istituzioni che ci governano.

Su questa falsa piega la Società civile si adusa ai favori, agli abusi contro gli onesti esercenti.

Non ci si appiccichi l'appellativo di Cassandra; no! E' questo un voto che si eleva dall'intimo e profondo sentimento delle coscienze oneste, avido di giustizia uguale per tutti.

Il Prefetto della Provincia traslocato.

Il giorno 2 del corrente Settembre è stato pubblicato il Decreto con cui il Comm. Giuseppe Sorge, Prefetto della Provincia di Lecce, viene traslocato a Brescia.

A sostituirlo giungerà il Cav. Gorno, che lascia Salerno attuale sua residenza.

La notizia in Provincia pare non abbia fatto alcuna impressione.

Alfa ci ha fatto pervenire un secondo suo scritto sul tema Scolastico, senza tener conto che l'argomento è ormai venuto a noia a tutti i lettori della stampa cittadina.

Se con le ciarle, e non con l'energia delle Autorità preposte, si vuol dare un indispensabile assetto alle nostre Scuole, possiamo essere sicuri che le cose andranno sempre di male in peggio.

In ogni modo riproduciamo anche quest'altro articolo del Sig. Alfa, e attendiamo con lui che le biade sian mature, e che il prun porti in cima la rosa!

LA DIREZIONE

Parlai nell'altro mio articolo dei rimedi che occorrono per guarire la piaga delle nostre cento scolette private abusive.

Non credetti di accennare allora a scuole immorali, o a maestri e professori che obbligano i propri alunni a frequentare le loro scuole private, perchè non è lecito accusare, quando le accuse non risultano fondate su prove evidenti ed inconfutabili.

L'obbligare i propri alunni a frequentare, a pagamento, la propria scuola privata, o la scuola privata dei propri parenti, o dei compari, è, per i pubblici maestri e professori, un reato di concussione, punibile, per l'articolo 169 del codice penale, con la reclusione da tre a dieci anni, con la interdizione perpetua dai pubblici uffici e con la multa non inferiore a lire trecento.

Non credo che tra le mura di Brindisi esista chi consuma indisturbato questo vergognoso crimine; ma dato pure che io mi sia potuto ingannare, allora, per il bene della patria, per il trionfo della pubblica moralità, è santo e sacro dovere di chiunque riesce a scoprire il delinquente di denunciarlo alle autorità giudiziarie, imitando Emilio Zola nella immortale lettera « Io accuso », sotto pena di essere incolpato di correttezza.

In quanto poi all'Ispezzore Zappacosta, venuto fra noi ad anno scolastico inoltrato, per ultima risposta posso bene ripetere le parole del poeta:

Non sien le genti ancor troppo sicure
A giudicar, sì come quei che stima
Le biade in campo pria che sien mature:
Ch'io ho veduto tutto il verno prima
Il prun mostrarsi rigido e feroce,
Poscia portar la rosa in su la cima.

ALFA

Per una nuova tassa

Domenica 5 corrente — com'è noto ai lettori — fu tenuto nella sala della Società Operaia Indipendente un Comizio, riuscito poco importante, per protestare contro l'Amministrazione Comunale, che ha creduto — sebbene molto in ritardo — applicare la salutarissima tassa sulle aree fabbricabili.

Era facile immaginare che una simile tassa — abituati come eravamo di approfittare della longanimità al riguardo della prelodata Amministrazione — avrebbe dovuto suscitare una certa agitazione fra i proprietari suddetti; ma noi siamo certi che tutti riconosceranno, invece, l'utilità di essa, specie ora che la città trovasi sprovvista di abitazioni, per dare alloggio alle numerose famiglie forestiere che dovremo ospitare in avvenire.

Forse riteniamo, sebbene in parte, alquanto giusto che quello attuale non era il momento opportuno per prendere una simile decisione; però d'altro canto troviamo il provvedimento indispensabile, di fronte alla necessità impellente, ripetiamo, di dover arricchire in breve tempo il paese di nuovi e comodi fabbricati, per le ragioni su esposte.

L'ordine del giorno votato nel Comizio in parola, chiede al Consiglio di rimandare, nientemeno che a tempo indeterminato, l'applicazione della tassa suddetta, cosa che costringerebbe la città a stare nelle impossibili condizioni presenti chissà quanti altri anni, come se non fossero bastati tutti quelli concessi, per cui da tutti si è data grave colpa agli amministratori della cosa pubblica!

Per eliminare un inconveniente, relativamente di poca entità, che riguarda una limitata classe di cittadini i quali possono, tutto sommato, tener fronte a qualche sacrificio, si andrebbe incontro ad altro più serio con cui si danneggerebbe un'intera popolazione, la quale è oggi obbligata a vivere in case ristrette ed impossibili, e pagarne a caro prezzo il fitto.

Date le ragioni su esposte, ci auguriamo che il Consiglio Comunale non vorrà rimangiarsi la sua deliberazione, e che i proprietari di suolo si uniformeranno — incontrando pure, ripetiamo, qualche sacrificio — alle condizioni attuali del paese e ai suoi estremi bisogni.

Sirio

NOTE MARINE

Lunedì scorso, a pochi chilometri di stante da questo Semaforo, fu di passaggio la R. Nave *Sardegna*, che assieme al *Ciclope*, rimorchiava il grande bacino galleggiante di Venezia, il quale prossimamente sarà destinato a Brindisi.

Il bacino suddetto, ch'era pure scortato da diverse torpediniere, era diretto a Taranto, ove deve subire importanti riparazioni.

La mattina di giovedì 9 corrente è giunta la R. Nave *Garigliano*.

Si annunzia da Roma che la Navigazione Generale Italiana abbia stabilito che la linea Genova-New-York faccia capo a Boston e fra non molto metterà un servizio Mediterraneo per Candia.

Fu il Ministero della Marina e specialmente il Direttore della Marina Mercantile, che interessò la Navigazione perchè esaminasse la convenienza di un approdo a Boston, ed il Comm. Crespi, direttore generale della Navigazione, ha studiata la questione, nel proponimento di far cosa utile agli emigranti ed al nostro commercio, secondo il desiderio del Ministro della Marina.

Così la linea per Boston sarà presto un fatto compiuto, come sarà anche per la linea con Candia, che nel prossimo novembre comincerà a rendere grandi servizi al nostro traffico.

Nostré corrispondenze

Da Taranto

(DUE MARI) — 6 Settembre 1909 — Vi scrivo sotto la gradita impressione dell'inaugurazione del nostro elegante Politeama *Alhambra*, teatro sorto per iniziativa di pochi volenterosi, i quali fermamente han voluto colmare un vuoto che per Taranto era davvero vergognoso.

La vasta sala presentava per l'occasione un aspetto paradisiaco, tant'era la luce sfolgorante, la ricchezza delle artistiche decorazioni del teatro ed il numero straordinario delle Signore intervenute, nelle più ricche ed eleganti toilettes.

I quattro ordini di palchi, la platea, il vasto anfiteatro, erano letteralmente gremiti di pubblico festante, che ansiosamente attendeva il momento solenne. Infatti, dopo non poco aspettare, l'orchestra intuona finalmente la marcia reale: tutti gli spettatori, come un sol uomo, scattano in piedi alle prime note, e un fragoroso e generale applauso prorompe nel delizioso ritrovo, che viene così inaugurato.

Si odono quindi le prime battute del capolavoro Verdiano, *L'Aida*; un'Aida messa in iscena con grande ricchezza, ed eseguita inappuntabilmente da ottimi elementi, come la Ida Goti-Palloni protagonista; la Signorina Rita d'Asco, *Amneris*; il tenore Rastrelli, *Radames*; il baritono Viggiani, *Amonasro* ed i bassi Cav. Santella e Sternaiuolo.

Tutti gli artisti, compreso il corpo di ballo ed il valoroso direttore d'orchestra, Cav. Poggi, sono insistentemente applauditi e chiamati agli onori della ribalta, ove si vogliono anche i rappresentanti dell'Impresa ed il Consiglio d'Amministrazione del teatro.

Tutto sommato, l'inaugurazione del nostro *Alhambra* è riuscita una festa graditissima e indimenticabile, anche perchè il nostro pubblico assisteva per la prima volta al grandioso spettacolo, tanto felicemente scelto per la solenne circostanza.

L'Associazione Nazionale pel Movimento dei Forestieri ci comunica:

che a partire dal 1° settembre ha aperto in Venezia, in splendida posizione centrale e precisamente in Bocca di Piazza S. Marco, un ufficio di informazioni gratuite a disposizione dei viaggiatori, affidandone l'esercizio alla Società Bancaria Italiana.

Questo nuovo Tourist Office, che viene a completare in Italia la rete degli uffici dell'Associazione, la cui opera è così apprezzata dal pubblico e specialmente dai forestieri, e corredato di tutti i servizi utili ai viaggiatori, compresa la vendita dei biglietti delle Ferrovie dello Stato, delle principali compagnie di Navigazione, dei Vagons Lits, il servizio di cambio ecc.; vi si distribuiscono gratuitamente tutte le pubblicazioni dell'Associazione Movimento dei Forestieri e degli enti consociati, dirette a far sempre meglio conoscere ed amare il paese nostro.

Al Tourist Office che l'Associazione pel Movimento dei Forestieri tiene a disposizione del pubblico in Genova sotto il pronao del Teatro Carlo Felice, verrà in questi giorni iniziata anche la vendita dei biglietti ferroviari interni ed internazionali.

La Sezione Lombarda e dei Laghi dell'associazione pel Movimento dei Forestieri, che aveva sede in Milano in Piazza Duomo N. 2, è stata trasferita per ampliamento di locali in Via Carlo Cattaneo N. 2.

CONCORSI

Per esami a 75 posti di Uditore Giudiziario — Con Decreto Ministeriale 15 Agosto 1909, è stato bandito un concorso a 75 posti di Uditore Giudiziario.

La domanda coi relativi documenti dovrà essere presentata al Procuratore del Represso il Tribunale nella cui giurisdizione dimorano gli aspiranti, entro il 30 Novembre 1909 e il concorso avrà luogo in Roma mediante esame, le cui prove scritte avranno luogo nei giorni 15, 17, 19 Gennaio 1910 alle ore 9.

Per altri schiarimenti possono gli aspiranti rivolgersi alla Cancelleria di questa Pretura.

Per esami a 7 posti di veterinario di porto — Con Decreto Ministeriale del 29 luglio u. s. è stato aperto un concorso, per esami, a 7 posti di veterinario governativo di confine e di porto. Possono prendervi parte i giovani laureati in Zootiatria, che non abbiano oltrepassato il 30° anno di età. Le domande debbono essere presentate al Ministero dell'Interno non oltre il 30 Novembre p. v.

TEATRALLIA

Si vocifera che alcuni volenterosi hanno intenzione di far le pratiche per tentare, in quest'autunno, una grandiosa stagione lirica al Verdi.

Stando a queste voci, pare si vogliano dare opere mai rappresentate in Provincia, e per cui si spera nel concorso dei paesi vicini.

Del resto, noi non siamo degli sciocchi; quando ci mettiamo a far... proposte, debbono essere o grosse, o nulla; se poi queste non riescono ad effettuarsi, che ne volete; la colpa è di quel maledetto fato che ci perseguita sempre, e che ci costringe fra i lampascioni ed i mosti, da cui pare non dovremo più uscire, nonostante i nostri maggiori sforzi.

Del resto non vogliamo essere del tutto pessimisti; ed auguriamo anche a questa nostra nuova impresa la riuscita che da tutti si desidererebbe!

La Compagnia Ambrosioni, terminato il corso delle sue splendide rappresentazioni, lascerà Lunedì questa piazza, per raggiungere quella di Potenza.

Domenica ultima recita con la *Margherita di Borgogna*.

Alla brava Compagnia mandiamo il nostro saluto, e l'augurio di buona fortuna.

Faust

Arrivo di Principe

Giovedì mattina, all'alba, con lo splendido piroscalo « Stiria » del Lloyd Austro-Ungarico, giungeva da Patrasso a Brindisi S. A. Reale il Principe ereditario Costantino di Grecia.

Sua Altezza, ricevuto ed accompagnato alla stazione da questo Console ellenico, Cav. S. G. Cocoto, ripartiva col diretto delle ore sette per Kromberg, ove si reca a raggiungere la Principessa consorte.

BIBLIOGRAFIA

Ho avuto la fortuna di leggere in questi giorni un interessante libro di Magda Roncella, libro che l'autrice ha intitolato, dalla prima novella: *Vendemmia pronuba*.

Già lusinghiere recensioni furono fatte da noti scrittori sui più importanti giornali del regno, ma io non tacerò per questo il mio modesto giudizio.

Avevamo già ammirato, tempo fa, uno studio critico della Roncella.

Oggi, con queste sette novelle che sono sette gioielli, l'ingegno della giovane scrittrice si manifesta più bello e vigoroso.

Nessun personaggio che l'autrice ci fa vedere sia pure di sfuggita, o, diremo così, solo di scorcio, resta mai una meteora, tutti hanno una personalità propria, viva, spiccata. In ogni novella lasciate con rincrescimento una figura che vi ha interessati, ed ogni nuova novella vi pare abbia un'attrattiva maggiore. Gioite e soffrite con Luisa in « *Vendemmia pronuba* », provate lo strazio dell'animo della povera Lucia Santini in « *Aurelio Darchi* » ed il freddo del convento penetra ne le vostre ossa seguendo i passi stanchi di Suor Maria Luisa.

La Roncella non ci mostra insomma vuoti fantocci nelle sue squisite novelle, ma tante anime che ella sa fare palpitare, tante anime delle quali la scrittrice con la squisita sensibilità dell'animo proprio, sa ascoltare il palpito doloroso, lo strazio nascosto che il mondo non vede.

Non è questa una delle tante pubblicazioni odierne di mille scrittrici da strapazzo che vi parlano con una forma arida ed una lingua infarcita di francesismi e di regionalismi di futili soggetti, mostrandovi delle cose solo il lato esteriore, il libro della gentile Magda, vi prende tutta l'anima e lascia la vostra mente soddisfatta: il soggetto e la forma si fondono in un'armonia sola e danno perfetta l'opera d'arte.

Il libro della Signorina Roncella è vendibile presso la Tipografia del giornale.

CRONACA

Lavori nel porto interno

L'Impresa Almagià, assuntrice dei lavori nel porto interno, con una sorprendente rapidità procede al suo impegno.

Ora è dietro al taglio della punta Arena, sulla riva opposta delle Sciabiche, e fra breve il lavoro sarà compiuto.

Procede pure con ammirabile sollecitudine la costruzione della banchina a secco attorno al seno di ponente del porto, e tutto si spera sarà ultimato fra poco.

Quando si provvederà?

Con gli ultimi acquazzoni che si sono avuti in questi giorni, tutti coloro che hanno i negozi sul Corso Umberto I. sono rimasti bloccati nei propri locali, tant'era la fiumana dell'acqua che aveva letteralmente invaso l'ampia via.

Intanto il Comune non intende ancora incontrare la tenue spesa per la costruzione di pochi ponti in legno — come da parecchio tempo esistono a Lecce, molto più civile di noi — con i quali soltanto si può mettere riparo al serio inconveniente.

Quando si provvederà?

Per la Vendemmia

Si dice che a Brindisi siano venuti dal Circondario, per offrire grosse partite di uva a prezzi mitissimi, diversi mediatori, a grave danno dei nostri proprietari.

Questi sono giustamente allarmati dal fatto mai verificatosi sulla nostra piazza.

Dall'Ufficio di Polizia Municipale.

Dal suddetto Ufficio apprendiamo che la sera del giorno 7 corr. veniva trasportato, dallo spaccio di carni di Giovanni Pentassuglia in quello dei fratelli Savoia, in piazza del pesce, un quarto di carne di vacca che la mattina seguente veniva venduta per carne di bue.

Lo stesso Pentassuglia ne vendeva pure dell'altra per bue e per vitella, a seconda delle richieste.

Scoperta la cosa dalle Guardie Municipali, il Pentassuglia veniva deferito all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio, ed i Sigg. Savoia condannati alla multa di lire venti.

Scuncio

Mentre da per tutto l'Ann. ne ferroviaria è obbligata ad accontentare il pubblico, offrendogli tutte le comodità possibili per l'imporsi di esso, qui, in questo beato paese dei gonzi, ci si perdoni il termine, la medesima Amministrazione usa con i cittadini la più inqualificabile prepotenza.

Si è scritto parecchie volte sui giornali locali, sono spesso giunte al Capo-stazione le giuste lagnanze dei commercianti, costretti a dover fare il giro di porta Mesagne per recarsi negli uffici della Piccola Velocità, ma nessun provvedimento è stato ancora preso in merito.

L'inconveniente in parola è abbastanza serio, in estate, per la grande polvere che a fitti nuvoli si solleva dalla via provinciale, in inverno, per il fango che letteralmente ricopre detta strada, oltre alla perdita del tempo occorrente per raggiungere gli uffici suddetti.

Se ora si vuol essere tanto severi, ordinando che il pubblico non attraversi più i binari, si pensi a trasferire gli uffici suddetti nei locali della stazione, adibendovene qualcuno totalmente superfluo, occupato soltanto per maggiore comodità del personale.

Per il XX Settembre

In ricorrenza della festa del XX Settembre, la musica cittadina suonerà sul Corso Garibaldi, ed il Maestro Ferrari ha preparato per l'occasione una fantasia militare.

Monete greche

Avvertiamo anche noi i nostri lettori che col 15 corr. scade il termine per l'accettazione da parte delle pubbliche casse, delle monete greche da lire due, una e cent. cinquanta, di fabbricazione anteriore al 1867, essendo già fuori corso quelle di conio anteriore.

Il Prof. Baldini

Questo valoroso Maestro di pianoforte ha definitivamente deciso di stabilirsi fra noi.

Egli aprirà a Brindisi una Scuola corale e preparerà agli esami i giovani che volessero Diplomarsi nei R. Conservatori.

Sala Radium

Continua la vera pioggia di novità, tanto da far supporre che la Casa fornitrice, L'Elton di Roma, prepari appositamente ogni giorno il programma per questo splendido Cinematografo.

Per l'entrante settimana si avranno delle pellicole di straordinaria bellezza; soltanto a sentirne i titoli... ma abbiamo giurato il silenzio, perchè l'amico Alberto vuol farne una sorpresa per la sua numerosa e distinta clientela.

Scuola-allievi Musicanti

Col primo Ottobre verrà aperta una Scuola per gli strumenti a fiato.

Chi volesse farne parte, rivolga domanda in iscritto al Maestro Ferrari, non più tardi del 25 corr.

Nuova Levatrice

La Signora Lasaponaro Filomena, diplomata nella R. Università di Napoli, ha trasferito la residenza da Bari a Brindisi, in via S. Nicolichio N. 4.

Si vende

un break (quattro ruote) quasi nuovo ed in ottime condizioni.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del giornale.

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: Giulia Conte, Via Corsea N. 10, Napoli.

Stato Civile

dal 4 all'11 Settembre 1909

Nati 16 — Longo Pasquale, Rizzi Teodoro, Di Bello Giovina, De Giovanni Rosaria, De Belvis Anna, Truppi Olga, Elli Antonia, Caforio Cosimo, D'Alessio Andrea, Troiani Ugo, Piccione Letterio, Basile Maria, Battaglia Maria, Semeraro Teodoro, Caporali Ciro, Falcone Stella.

Morti 5 — De Luca Tommaso a. 11. Danese Nicolina g. 15, Di Padova Antonio a. 2. Bruno Maria a. 49, Fischetto Giulia g. 23.

Pubblicazioni 3 — Caro Core. Salvatore a. 27 con Nistrino Anna a. 18, Lestingi Antonio a. 28 con De Lorenza Gaetana a. 21, Barco Cosimo a. 25 con Lapertosa Maria a. 22.

Matrimoni 4 — Bottalico Angelo Antonio a. 26 con Zanzariello Angela a. 19, Blè Cosimo Alfredo a. 25 con Boccanegra Costanza a. 19, Internò Salvatore a. 31 con Rinaldo Madia a. 21, Rollo Cristofaro a. 25 con Quaranta Cristina a. 22.

Mangiamo troppo!

Il Prof. Russel ha dimostrato che l'uomo consuma in media il doppio ed il triplo di cibo, di quante gli sia necessario per l'equilibrio delle sue facoltà mentali e fisiche. In principal modo va proscritta la dieta carnea, perchè agisce sfavorevolmente sul sistema nervoso. Come aggiunta per i cibi magri o vegetariani è molto adatta la Somatose, specialmente la Somatose liquida semplice, essendo priva delle basi irritanti della carni. Essa porta all'organismo esclusivamente principi nutritivi di facile digestione, stimola l'appetito e contribuisce alla formazione di muscoli, senza caricare l'organismo di superflue riserve.

Il premiato Febbrifugo Ortolani

viene concordemente dichiarato da *Luminari* della Scienza medica il *Sovrano antimalarico* in tutte le forme palustri, *l'attivissimo microbicida generale ed antitermico* in tutte le altre svariate forme patologiche, di natura infettiva (tifoidee gastriche, febbri di Malta o napoletane ecc.), *il pronto rigeneratore* del sangue e delle forze in tutte le convalescenze.

Vendita presso l'Autore in Francavilla Fontana e nelle principali Farmacie del Regno.

In Brindisi nelle Farmacie *Musciacco* e *D'Ippolito*.

La Sanitaria

Teniamo a disposizione dei Sigg. medici, farmacisti ed ospedali, nonché dei privati i seguenti prodotti che rappresentiamo per tutto il Sud Italia, Sicilia e Sardegna

Siero Antidifterico dell'Istituto Sieroterapico Sclavo & Bandi (300, 1000, 1500 U. l.)

Siero Antidifterico per pennellazioni Pastiglie Antidifteriche (adottati dall'Ospedale Cotugno di Napoli)

Siero anticarbone Sclavo - Siero antistreptococco Marmerek - Siero antiscarlatinoso Marpmann - Diagnostico del tifo.

Iodogelatina Sclavo per uso orale ed ipodermico - Disinfettanti Caustici. Laplace, Fenosop (per ambienti, stalle, latrine, etc.) - Purgante Darman (efficacissimo) Epsuema - Euoama (antiasmatici) - Rinoculina (contro la febbre da fieno, catarri, reumi) - Tutulina (alimento vegetale) - Pastiglie Laboschin contro l'abuso del fumare - Lecitina del Dr. Conte - Termometri - Vetriere - Oggetti per uso di Laboratori Clinici e Chimici della casa Möller - Reggicoure Minervini per ciclisti, padisti, automobilisti etc.

Cataloghi e letteratura franco su richiesta alla Rappresentanza generale

“La Sanitaria”, Società per il Commercio di Sieri, Vaccini, Prodotti Chimici.

Napoli - Via Broggia 13 - Napoli

SANATORIO per i SIFILITICI

Approvato dal Cons. Sanit. Provinciale diretto dal Dott. G. MASI

Cura intensiva rapidissima della Sifilide in qualsiasi periodo, mediante Stufe medicata.

Dieci stufe sono quasi sempre sufficienti a guarire ogni manifestazione della Sifilide.

Napoli - Via Scarlatti 44 - Vomero

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli - Brindisi 1909



Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecate, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonché OLIO finissimo di Molfetta, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc. Chiedere listino prezzi.

Malattie Veneree * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

DIRETTORE del Dispensario Civico Municipale Via Belvedere, 4 - Brindisi

Cura dell'alcoolismo

L'ubriachezza non esiste più.



Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle Imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcooliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.). Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appièndi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

“COZA HOUSE”

76, Wardour Street - LONDRA 939 (Inghilterra.)

Depositi a Brindisi Farm. A. CELLIE - Farm. Cav. TEODORO DORIA.

Se per gli insetti, l'augellino s'arrabbia Sofia tu la Razza dentro la gabbia.